

Notizie dall'interno

Dott. Ing. Massimiliano BRUNER

TRASPORTI SU ROTAIA

Liguria: riqualificazione e abbattimento barriere architettoniche nelle stazioni Cinque Terre

Importanti interventi di riqualificazione e per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle stazioni del Parco delle Cinque Terre e di potenziamento infrastrutturale tra Deiva Marina e La Spezia. Il programma è stato presentato dai Direttori di Rete Ferroviaria Italiana, M. TORASSA e M. TOCCAFONDI in un incontro organizzato dalla Regione Liguria a cui ha partecipato l'Assessore ai Trasporti G. BERRINO con i rappresentanti dei Comuni interessati e del Parco Cinque Terre.

Programmati nel prossimo quadriennio (2017-2020) con un investimento complessivo di circa venti milioni di euro, gli interventi rientrano nell'ambito di un protocollo in corso di definizione con la Regione Liguria che segue la sottoscrizione dell'Accordo Quadro del 27 gennaio 2017. Oggetto del Protocollo è la mappatura della situazione attuale e la programmazione di interventi di miglioramento del decoro e di abbattimento delle barriere architettoniche per favorire l'accessibilità delle stazioni e l'interscambio con altre modalità di trasporto.

Le attività, avviate a Monterosso e Vernazza, interesseranno anche i borghi di Corniglia, Riomaggiore e Manarola con l'innalzamento dei marciapiedi a 55 cm – lo standard previsto a livello europeo per i servizi ferroviari metropolitani – per facilitare l'accesso ai treni, laddove la curvatura dei marciapiedi lo consente, l'abbattimento delle barriere archi-

tettoniche, la riqualificazione dei fabbricati di stazione, sottopassi e peline oltre al potenziamento dell'illuminazione e a nuovi impianti per l'informazione al pubblico.

La prima fase, il cui termine è previsto entro l'estate per una prima tranche di investimenti di 2,5 milioni di euro, prevede l'ammodernamento degli impianti di informazione al pubblico con nuove periferiche di ultima generazione e il rifacimento dei servizi igienici in tutte le stazioni.

A Vernazza è stata aumentata l'illuminazione in galleria in prossimità del marciapiede e saranno implementate le indicazioni per regolare i flussi di entrata e uscita dalla stazione.

A Monterosso è in corso l'allargamento del terzo marciapiede e l'innalzamento del primo marciapiede a 55 cm oltre alla predisposizione e successiva installazione dell'ascensore. Inoltre, sarà riqualificato e ammodernato l'atrio biglietteria/Parco Cinque Terre Point.

“Sono interventi che migliorano e rendono più accessibili le stazioni del Parco delle Cinque Terre – commenta l'assessore regionale ai Trasporti G. BERRINO – riteniamo che, dal 2015 a oggi, si siano fatti già passi importanti verso un sempre maggiore efficientamento del servizio ferroviario all'interno delle Cinque Terre: gli interventi già in programma dimostrano che l'impegno continua. Oltre ai lavori di restyling delle stazioni e di eliminazione delle criticità infrastrutturali sulla tratta, siamo al lavoro, insieme ai Comuni del Parco, per realizzare una segnaletica, all'interno delle stazioni, che sia di immediata identificazione del brand delle Cinque Terre che considero strategica anche come Assessore al Turismo”.

Inoltre la tratta Deiva Marina-La Spezia è interessata da importanti lavori di manutenzione straordinaria di alcune gallerie e di rinnovo totale dell'armamento (pietrisco, traversine e rotaie) per una lunghezza di dieci chilometri che proseguiranno anche nei prossimi mesi con un investimento, per il 2017, di 8 milioni di euro.

Le attività si stanno svolgendo, e sarà così anche nei prossimi mesi, in orario diurno e senza interferire con la circolazione. Per il completamento dei lavori sarà necessario, in una breve fascia oraria notturna (in alcune giornate infrasettimanali dei mesi di aprile e maggio), la sospensione della circolazione ferroviaria e modificare il programma orario di due treni regionali. In particolare il Regionale 11379 Genova (22.38) - La Spezia (00.35) sarà limitato a Sestri Levante, il proseguimento per la Spezia sarà effettuato con il treno IC 687 che attenderà l'arrivo del regionale a Sestri Levante e che potrà essere utilizzato dai viaggiatori in possesso di abbonamento regionale senza alcun sovrapprezzo. Da Sestri Levante sarà disponibile un collegamento straordinario in partenza alle 22.56 (arrivo a La Spezia 23.56). Coinvolto anche il Regionale 24478 La Spezia (00.50) - Sestri Levante (2.00) che sarà anticipato in alle 0.11 (arrivo a Sestri Levante 1.11).

In accordo con la Regione Liguria, non sono previste modifiche all'offerta ferroviaria nei fine settimana (da venerdì a domenica), durante le Festività Pasquali e nei ponti del 25 Aprile e 1° Maggio. L'informazione completa sarà disponibile, come di consueto, su tutti i canali di vendita di Trenitalia e nelle stazioni (*Comunicato stampa Regione Liguria*, 17 marzo 2017).

TRASPORTI URBANI

Lombardia: altre 15 metro “Leonardo” per Atm Milano

Nuovo contratto per Hitachi Rail Italy, che costruirà presso gli stabilimenti di Reggio Calabria e Napoli altri 15 veicoli metropolitani (fig. 1) per ATM. La fornitura, formalizzata



(Fonte: Gruppo HRI)

Fig. 1 - Un esemplare del "Leonardo" per Atm di Milano.

lo scorso 8 febbraio, ha un valore di 106 milioni e 263.448 euro, riguarda in modo specifico la realizzazione di 9 treni per la Linea 2 di Milano e di 6 destinati alla Linea 1 e rappresenta la quota finale dell'Accordo Quadro siglato nel 2012 ed inerente la consegna di 60 treni per le linee metropolitane di Milano, a seguito di una gara pubblica bandita da ATM. Precedentemente, infatti, erano stati ordinati da ATM 30 treni (20 per la linea 1 e 10 per la linea 2), tutti già in servizio, per un valore di € 209.042.914,02 e ulteriori 15 per la linea 2, per un valore di € 108.876.436,95, attualmente in lavorazione presso gli stabilimenti Hitachi di Pistoia e Napoli.

“Siamo ovviamente molto soddisfatti del gradimento di uno dei nostri più importanti clienti al mondo – ha dichiarato M. MANFELLOTTI, CEO di Hitachi Rail Italy – a conferma del livello raggiunto da un prodotto con soluzioni all'avanguardia che viene realizzato in piena aderenza ai tempi contrattuali”. Le consegne saranno completate entro aprile del 2019 (*Comunicato stampa Gruppo HRI*, 9 febbraio 2017).

Lazio: Atac, maggiore sicurezza per i trasporti grazie al protocollo firmato con la Questura

“Un'intesa importante per i cittadini ed i nostri dipendenti”. Questo il commento dell'Amministratore Unico di Atac, M. FANTASIA, che ha firmato in Prefettura un protocollo d'intesa con il Questore di Roma, per la realizzazione di iniziative congiunte fra Atac e la Questura al fine di garantire maggiore sicurezza sulle linee e i mezzi del trasporto pubblico.

Il protocollo prevede lo sviluppo di attività congiunte che consentiranno di migliorare iniziative di collaborazione già sperimentate con successo fra l'azienda e le Forze dell'Ordine, come quella dei presenziamenti congiunti, fissi e dinamici, e di realizzarne di nuove. Sarà possibile, ad esempio, inviare personale a bordo dei mezzi a tutela dei viaggiatori, nonché valersi dell'esperienza e la professionalità della Forze dell'Ordine per migliorare i processi formativi e informativi del personale Atac.

“Ringrazio i rappresentanti delle Forze dell'Ordine per la sensibilità dimostrata su un tema così importante per la nostra città - ha concluso l'Amministratore Unico M. FANTASIA. Auspico che da questa collaborazione derivino benefici importanti per la sicurezza del nostro trasporto pubblico” (*Comunicato stampa Atac*, 10 marzo 2017).

TRASPORTI INTERMODALI

Lombardia, Veneto e Friuli: primo trasporto su ferro di un "Reattore per Urea"

Curato da Mercitalia Rail, la società del Gruppo Fs Italiane che si occupa del trasporto merci su ferro, è stato effettuato nei fine settimana di febbraio tra Desio e Tarvisio attraversando la Lombardia, il Veneto e il Friuli Venezia Giulia fino a Trnovec nad Váhom in Slovacchia, la destinazione finale. Date le dimensioni del reattore (lunghezza 20,3 m, altezza 4,2 m, larghezza 4 m, peso 147 t) si è trattato di un trasporto "eccezionale" che ha chiesto il rilascio di speciali autorizzazioni da parte di Rete Ferroviaria Italiana, il gestore dell'infrastruttura nazionale, per il transito sulle linee "primarie" e "secondarie" (fig. 2).

Ciò ha permesso il viaggio del treno merci a velocità limitata (a 30 km/h con punte di 50 km/h) e di poter effettuare gli spostamenti del carico in base al tracciato ferroviario. Nello specifico Mercitalia Rail ha predisposto il trasporto da origine a destinazione coordinandosi con le altre imprese ferroviarie coinvolte preparando il carico nel suo complesso - con i sistemi di ancoraggio su due carrelli (Uaai 812, a 5 assi) ha raggiunto le dimensioni di 29 m di lunghezza, 4,6 m di altezza, 4 m di larghezza e 188 t di peso - e seguendo l'operazione a bordo fino ai confini con l'Austria con proprio personale specializzato (*Comunicato Mercitalia*, 17 marzo 2017).



(Fonte: Mercitalia)

Fig. 2 - Il reattore installato sul carro di trasporto.

Veneto: RFI e Q.E., nuove infrastrutture per potenziare trasporto merci su ferro

Nuovo terminal di carico e scarico con gru a portale, aree di stoccaggio e binari di arrivi e partenze di 750 metri, così come prevedono gli standard europei.

Gli interventi per lo sviluppo degli impianti ferroviari e intermodali dell'Interporto Quadrante Europa di Verona sono inseriti nel Protocollo d'intesa sottoscritto dal presidente del Consorzio ZAI, M. GASPARATO, e dall'amministratore delegato e direttore generale di Rete Ferroviaria Italiana, M. GENTILE.

In particolare, per l'ingresso Ovest di Verona, saranno realizzati tre binari di arrivo e partenze per l'oltro diretto dei convogli dalle direttrici Ovest-Est alle aree intermodali del Quadrante Europa. I tre binari potranno essere ampliati fino a costruire un nuovo fascio arrivi e partenze di 10 binari con modulo 750 m, accogliendo e rilanciando i flussi di traffico da e per i principali porti sui versanti tirrenico e adriatico. Inoltre, verrà progettato un sistema di viabilità stradale per migliorare le operazioni di booking, stoccaggio e filtraggio delle merci che arrivano su gomma.

Gli interventi previsti dal Protocollo d'intesa si inseriscono nel nuovo modello organizzativo e gestionale del comprensorio ferroviario di Verona, in coerenza con il progetto di collegare i principali terminal alla

rete ferroviaria, realizzando così un autentico trasporto intermodale gomma/ferro e migliorando la sostenibilità economica e ambientale del traffico merci.

“Gli importanti interventi al Quadrante Europa – ha evidenziato M. GENTILE, AD e DG RFI – fanno parte del più vasto piano di Rete Ferroviaria Italiana per supportare e incrementare il traffico merci su ferro. Assumono un'importanza ancora maggiore se si considera la posizione strategica dell'Interporto, che intercetta i traffici Ovest-Est, sul Corridoio Mediterraneo, e Nord-Sud, grazie al corridoio ferroviario che va dal Meridione ai bacini industriali europei più importanti e che sarà potenziato con l'apertura della nuova Galleria del Brennero”.

Il presidente del Consorzio Zai GASPARATO ha sottolineato: “Questo piano di sviluppo ci permette di continuare ad essere i protagonisti del mercato intermodale a livello europeo. Si intensificano sempre più le sinergie tra Consorzio Zai e RFI che permettono di realizzare nuovi traguardi e attività per mantenere ai vertici il modello Quadrante Europa. Abbiamo intrapreso un percorso di realizzazione del terminal da 750 m unico in Italia per la sua valenza in ambito logistico”.

I contenuti del Protocollo rientrano nella cosiddetta “cura del ferro” avviata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, G. DELRIO, in linea con gli obiettivi fissati dal Libro Bianco dei Trasporti dell'Unione Europea: trasferire il 30% del trasporto

merci su ferro entro il 2030 e il 50% entro il 2050.

Il Quadrante Europa potrà così sfruttare al meglio l'apertura della Galleria di base del Brennero, prevista nel 2026, e la sua posizione strategica che permette di intercettare due Core Corridor europei TEN-T, Scandinavia-Mediterraneo (Helsinki - La Valletta) e Mediterraneo (dalla penisola iberica all'Ucraina). Inoltre, il potenziamento infrastrutturale del terminal si inserisce nel più ampio quadro di investimenti che saranno realizzati sull'asse Torino - Trieste, con il completamento del sistema Alta Velocità/Alta Capacità fra Brescia e Padova (*Comunicato stampa consorzio Zai – Interporto Quadrante Europa*, 14 marzo 2017).

INDUSTRIA

Sardegna: tecnologia satellitare applicata alla gestione del traffico ferroviario

ERSAT è il progetto di segnalamento di ultima generazione che interfaccia e integra – per la prima volta in Europa – il sistema europeo di gestione del traffico (ERTMS) con la tecnologia di navigazione e localizzazione satellitare Galileo. Il Progetto ERSAT EAV, presentato con Rete Ferroviaria Italiana e Trenitalia in Sardegna, rientra nell'ambito del programma di ricerca europeo Horizon 2020 e nel contesto del progetto ERSAT. Il progetto, avviato sotto il coordinamento di Ansaldo STS, ha come principale fine la definizione e

la sperimentazione dell'evoluzione del sistema di segnalamento ERTMS attraverso la localizzazione dei convogli ferroviari basata sulla tecnologia satellitare. Le tecnologie satellitari sono studiate per controllare e gestire in sicurezza il traffico ferroviario delle linee convenzionali secondarie, locali e regionali.

A. BARR, Amministratore Delegato di Ansaldo STS, ha commentato: "Il mercato del segnalamento ferroviario, core business di Ansaldo STS, richiede soluzioni sempre più innovative, affidabili e competitive in termini di risparmio di costi, tempo ed energia, oltre che di sicurezza e impatto sull'ambiente. Siamo particolarmente orgogliosi di testare questa tecnologia innovativa per la quale ci sono già state numerose manifestazioni di interesse da parte di gestori di infrastrutture e di operatori ferroviari in Italia e in Europa per i numerosi vantaggi di questo sistema". La tecnologia utilizza i risultati del precedente Progetto 3InSat, finanziato dall'Agenzia Spaziale Europea (ESA) con il supporto dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI). ERSAT EAV localizza via satellite i treni e si interfaccia con il sistema che supervisiona il traffico ferroviario (ERTMS). Questo scambio di dati e informazioni è reso possibile tramite i dispositivi installati sul treno e le radio basi localizzate a terra lungo la linea ferroviaria. I punti informativi degli attuali sistemi di segnalamento – le boe lungo la linea – saranno sostituiti da boe virtuali gestite dal ricevitore satellitare, integrato nel sistema di segnalamento ERTMS. I vantaggi di ERSAT EAV sono:

- incrementare la capacità di traffico a disposizione delle imprese ferroviarie a favore di chi viaggia e contribuendo a ridurre le emissioni di CO₂;
- garantire elevati standard di sicurezza e puntualità del traffico ferroviario;
- ridurre i costi di gestione in quanto le nuove apparecchiature tecnologiche richiederanno minori investimenti per l'installazione e la manutenzione.

Ansaldo STS ha contribuito a definire i requisiti per supportare l'integrazione fra satelliti e reti di comunicazione radio pubbliche. Inoltre, ha realizzato il sito di test in Sardegna dove ha verificato il completo funzionamento della nuova tecnologia.

La stessa soluzione di Ansaldo STS, basata sulla costellazione GPS, è già in esercizio in Australia: prima soluzione al mondo.

Quanto sperimentato nel sito in Sardegna è stato utilizzato per il completamento del progetto Roy Hill Iron Ore in Australia, primo sistema al mondo di segnalamento ferroviario di questo tipo (in questo caso utilizzato per il trasporto di merci). Roy Hill ha infatti sviluppato recentemente un proprio progetto di estrazione di minerali di ferro e trasporto di 55 milioni di t all'anno, tramite ferrovia, dalla miniera al porto, per un totale di 350 km di rotaia.

La soluzione chiavi in mano per il segnalamento e le comunicazioni dedicate al trasporto ferroviario merci sviluppato da Ansaldo STS per Roy Hill include soluzioni Integrate Segnalamento e Comunicazione di alta tecnologia che prevedono tra l'altro, un sistema di protezione automatica treno con posizionamento satellitare che permette di aumentare la densità del numero di treni in linea attraverso la funzionalità Moving Block.

La soluzione di Ansaldo STS ottimizza l'efficienza operativa e consente l'impostazione automatica degli itinerari e controllo dei treni da gestire dal centro operativo di controllo a Perth, che si trova a più di 1.300 chilometri di distanza. Questa soluzione offre inoltre miglioramenti significativi di sicurezza per tutte le attività di linea. Ansaldo STS ha consegnato la fase 1 del progetto – il sistema elettronico integrato denominato Integrated Electronic Train Order (IETO) – entrato in servizio nel settembre 2016. Il sistema di radio segnalamento, Communications Based Signalling (CBS), è stato completato a gennaio 2017, e la fase finale del progetto – la funzionalità Moving Block – è in fase di consegna.

• *Note per il lettore:*

- l'acronimo GNSS si riferisce a sistema satellitare globale di navigazione (global navigation satellite system) con riferimento ai sistemi di geo-radiolocalizzazione e navigazione terrestre.
- L'ERTMS o, più precisamente, ERTMS/ETCS (European Rail Traffic Management System/European Train Control System) è un sistema di gestione, controllo e protezione del traffico ferroviario e relativo segnalamento a bordo, progettato allo scopo di sostituire i molteplici e, tra loro incompatibili, sistemi di circolazione e sicurezza delle varie Ferrovie Europee allo scopo di garantire l'interoperabilità dei treni soprattutto sulle nuove reti ferroviarie europee ad Alta velocità.
- ERSAT è un sistema di ultima generazione che interfaccia ed integra la tecnologia ferroviaria ERTMS (European Rail Traffic Management System) con quella di navigazione e localizzazione satellitare Galileo. L'acronimo è derivato da ER, che sta per ERTMS e SAT che indica la tecnologia satellitare. ERSAT EAV è il progetto, finanziato con il contributo di GSA, dove sono state sperimentati nuovi algoritmi di localizzazione e la possibilità di integrare EGNOS e Galileo nella soluzione ERTMS di ANSALDO STS, integrata con la tecnologia satellitare e nella soluzione prevista per ERSAT.

(Comunicato stampa Ansaldo STS Gruppo HRI, 24 febbraio 2017).

VARIE

AlmavivA e Hit Rail: accordo nel settore ferroviario europeo

Un accordo strategico di cooperazione per i servizi di interoperabilità è stato firmato tra AlmavivA e Hit Rail b.v.. Consentirà l'aumento della connettività e lo sviluppo di sistemi ad alte prestazioni per il settore ferroviario, al fine di soddisfare le nuo-

ve Specifiche tecniche di interoperabilità (STI) europee nei settori passeggeri e merci.

AlmavivA, fornitore di servizi ICT per il settore trasporti e logistica leader del mercato italiano, e Hit Rail b.v., società olandese che gestisce infrastrutture per le comunicazioni di dati internazionali, hanno deciso di unire le proprie competenze e collaborare per offrire nuovi sistemi al settore ferroviario. Nel quadro di tale accordo, le aziende promuoveranno l'una i servizi dell'altra e commercializzeranno servizi congiunti ai clienti su base non esclusiva.

AlmavivA si concentrerà su sviluppo software, hosting di sistemi e gestione di applicazioni, mentre Hit Rail fornirà connettività e interoperabilità mettendo a disposizione la propria vasta competenza nel settore ferroviario europeo e nella relativa legislazione. Hit Rail ha una profonda conoscenza delle normative TAF e TAP, dell'interfaccia comune e dei messaggi scambiati fra imprese ferroviarie (Railway Undertakings, RU) e responsabili delle infrastrutture (Infrastructure Managers: IM).

Le due aziende lavoreranno fianco a fianco su progetti congiunti per sviluppare, implementare e testare sistemi in grado di garantire la conformità alle normative TAF e TAP.

L'accordo segue la stretta collaborazione sorta fra AlmavivA e Hit Rail b.v. nell'ambito dello studio di una so-

luzione per RFI (Rete Ferroviaria Italiana). Si tratta di un progetto per aiutare la Società che gestisce la rete ferroviaria nazionale a recepire alcune parti delle normative TAF europee. Il clima positivo della collaborazione nata nel quadro di questo progetto ha incoraggiato le due aziende a procedere alla firma di un memorandum d'intesa, siglato alla fine di gennaio scorso, che in futuro potrebbe dare vita a collaborazioni ancora più strette.

L'accordo giunge in un momento di grande cambiamento e progresso nel settore ferroviario europeo, caratterizzato da un aumento della liberalizzazione dei sistemi ferroviari da parte dei Paesi europei in grado di stimolare l'ingresso sul mercato di nuovi operatori più piccoli. Allo stesso tempo, l'Unione europea introdurrà nuove normative relative all'interoperabilità e alle comunicazioni fra i sistemi ferroviari, che richiederanno un'interfaccia comune e un uso maggiore dei sistemi di messaggistica standard.

S. FIORENTINI, Direttore Generale Divisione Transportation di AlmavivA, afferma: "Abbiamo già sviluppato una relazione stretta con i nostri colleghi in Hit Rail, e siamo entusiasti all'idea di lavorare insieme al progetto RFI e ad altre collaborazioni future. Tutto ciò ci consentirà di offrire ai nostri clienti un servizio combinato basato sul meglio della nostra esperienza in ambito ICT, unito alla conoscenza di Hit Rail dei requisiti

di comunicazione, interfacce e interoperabilità richiesti oggi dai sistemi ferroviari europei".

A. LOPEZ, Amministratore Delegato di Hit Rail, saluta l'accordo con AlmavivA come un esempio della crescente collaborazione fra gli operatori del settore ferroviario: "Il nostro accordo con AlmavivA e il lavoro svolto insieme finora sul progetto per RFI aiuteranno entrambe le nostre aziende ad ampliare la portata dei propri servizi, e offrire soluzioni ancora più potenti per IM e RU in tutta Europa, in grado di garantire la conformità alle nuove normative STI per il trasporto merci e passeggeri" (*Comunicato stampa AlmavivA*, 6 marzo 2017).

Mercato veicoli industriali a febbraio

Il mercato degli autobus con ptt superiore a 3.500 kg totalizza nel mese di febbraio 369 nuove registrazioni (+74,9%). In crescita tutti i comparti, in particolare gli autobus specifici interurbani (+130,6%) - adibiti al trasporto pubblico locale - gli autobus specifici turistici (+107,5%) e i midibus (+220%).

Il primo bimestre del 2017 chiude, così, con una variazione positiva del 59,3%, per un totale di 696 unità. Andamento positivo per tutti i comparti eccetto gli scuolabus, che rimangono stabili sui livelli di gennaio-febbraio 2016 (tabella 1).

TABELLA 1

Comparto Trasporto Passeggeri: i dati di ANFIA

Autobus con ptt >3500 kg secondo il tipo	Febbraio 2017	Febbraio 2016	Var. %	Gen.-feb. 2017	Gen.-feb. 2016	Var. %
Autobus specifici urbani	77	53	45,3	148	89	66,3
Autobus specifici interurbani	83	36	130,6	131	57	129,8
Autobus specifici turistici	110	53	107,5	179	118	51,7
Midibus	16	5	220,0	51	12	325,0
Minibus	46	39	17,9	105	79	32,9
Scuolabus	37	25	48,0	82	82	0,0
Totale autobus con ptt >3500 kg	369	211	74,9	696	437	59,3

(Fonte: ANFIA)

Il comparto autobus procede, quindi, sulla strada di un graduale recupero, incominciato nella seconda metà del 2016 anche se con ritmi lenti di sostituzione dei veicoli – a fine 2015, il 69,4% del parco autobus circolante apparteneva alle categorie Euro 0, 1, 2 e 3.

A questo proposito, è stato finalmente pubblicato sul sito del Ministero dei Trasporti (<http://www.mit.gov.it/normativa/decreto-ministeriale-numero-25-del-23012017>) il Decreto ministeriale (DM 25/17) che assegna 150 milioni di Euro per gli anni 2017, 2018 e 2019 per l'acquisto di nuovi autobus attraverso la centrale unica di committenza.

“Si tratta di una modalità sperimentale che speriamo possa velocizzare gli acquisti – afferma Stefano Del Rosso, Presidente della Sezione Autobus di ANFIA. A breve, CONSIP pubblicherà la gara per l'acquisto di 1.600 autobus, primo step di un percorso importante che il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio ha messo in campo per il rinnovo del parco. Intanto, il mercato sta dando segnali positivi di ri-

presa e ci auguriamo che sempre più gli acquisti della PA possano rappresentare anche uno strumento di politica industriale, utile ad incrementare ulteriormente la competitività del comparto industriale nazionale”.

Guardando al comparto del trasporto merci (tabella 2), a febbraio 2017 sono stati rilasciati 1.911 libretti di circolazione di nuovi autocarri (+20,6% rispetto a febbraio 2016) e 1.199 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti, ovvero con ptt superiore a 3.500 kg (-7,8%), suddivisi in 90 rimorchi (-4,3%) e 1.109 semirimorchi (-8%). Nel primo bimestre 2017, gli autocarri totalizzano 4.127 libretti di circolazione (+37,5%), mentre per i veicoli trainati pesanti, i volumi ammontano a 2.463 libretti di circolazione (+11,4%).

Il settore dei veicoli per il trasporto merci ha vissuto una fase di ripresa nel 2016 e, per il 2017, si confida nel sostegno derivante dalla conferma del superammortamento al 140% per i beni strumentali d'impresa e dalle risorse stanziare con il decreto per gli investimenti a favore delle im-

prese di autotrasporto, disponibili fino ad aprile 2017.

In base ai più recenti dati disponibili, nel primo semestre 2016 si è assistito anche ad un incremento dei volumi di traffico, con un aumento sia dei viaggi, sia del fatturato dell'autotrasporto sul territorio nazionale (rispettivamente +3,1% e +2,5%) e internazionale (+5,4% i viaggi e +4,3% il fatturato, come da Nota congiunturale sul Trasporto Merci, Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica)

• *Note per il lettore:*

ANFIA, Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica, è una delle maggiori associazioni di categoria aderenti a Confindustria. Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automoti-

TABELLA 2

Comparto Trasporto Merci: i dati di ANFIA

Autocarri con ptt >3500<16000 kg secondo le classi di peso	Febbraio 2017	Febbraio 2016	Var. %	Gen.-feb. 2017	Gen.-feb. 2016	Var. %
Autocarri medi > 3500 <16000 kg	408	332	22,9	846	590	43,4
Autocarri pesanti >16000 kg	1.503	1.253	20,0	3.281	2.411	36,1
Totale autocarri con ptt >3500 kg	1.911	1.585	20,6	4.127	3.001	37,5
Autocarri con ptt >3500<16000 kg secondo tipo	Febbraio 2017	Febbraio 2016	Var. %	Gen.-feb. 2017	Gen.-feb. 2016	Var. %
Autocarri rigidi	902	750	20,3	1.953	1.442	35,4
Trattori stradali	1.009	835	20,8	2.174	1.559	39,4
Totale autocarri con ptt >3500 kg	1.911	1.585	20,6	4.127	3.001	37,5
Rimorchi e semirimorchi con ptt >3500 secondo tipo	Febbraio 2017	Febbraio 2016	Var. %	Gen.-feb. 2017	Gen.-feb. 2016	Var. %
Rimorchi	90	94	- 4,3	217	174	24,7
Semirimorchi	1.109	1.206	- 8,0	2.246	2.037	10,3
Totale R & S ptt >3500 kg	1.199	1.300	- 7,8	2.463	2.211	11,4

(Fonte: ANFIA)

ve. L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti di autoveicoli; **Carrozzeri e Progettisti:** comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; **Costruttori:** comprende i produttori di autoveicoli in genere – inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti e attrezzature specifiche montati su autoveicoli (*Comunicato stampa ANFIA*, 15 marzo 2017).



((Foto: cortesia M. BARILE))

Fig. 3 - Attimi della commemorazione alla Stazione di Balvano: la presenza dello Stato, l'On. L. DI MAIO.

PERSONALIA

Balvano, 3 marzo 1944 - 3 marzo 2017

Il 3 marzo si è svolta la manifestazione di commemorazione a Balvano per l'incidente ferroviario che produsse forse oltre 600 morti. Alla commemorazione era presente L. DI MAIO (deputato del Movimento 5 stelle) in rappresentanza dello Stato (fig. 3). Questo è il primo anno (a distanza di 73 anni dal tragico giorno) in cui il "silenzio" è stato finalmente rotto, onorando le persone che sono rimaste coinvolte nell'incidente. E'

stato inaugurato un "museo" all'interno della stazione di Balvano-Ricigliano (fig. 4) con immagini dell'epoca, sebbene la stazione versi in evidente stato di abbandono a causa dello scarso traffico ferroviario regionale attivo sulla relativa direttrice. Inoltre è stata realizzata una iscrizione lapidea ed è stato piantato un albero simbolico in una zona del paese. Alla commemorazione è stato presente anche l'Avvocato BARNESCHI che ha mostrato (fig. 5) gli approfondimenti esposti nella sua pubblicazione ed alcuni contributi filmati, di informazione sull'accaduto (*Cortesia Marco BARILE*, 3 marzo 2017).



((Foto: cortesia M. BARILE))

Fig. 4 - Attimi della commemorazione alla Stazione di Balvano: istituzione del museo interno alla stazione.



((Foto: cortesia M. BARILE))

Fig. 5 - Attimi della commemorazione alla Stazione di Balvano: il sindaco di Balvano e l'avv. BARNESCHI.